

LA VISTA DEL PRINCIPE DI MONACO

Alberto, imponenti misure di sicurezza

Strade chiuse al traffico, transennate via Aproso e via della Repubblica. Spostati i cassonetti dal centro

VENTIMIGLIA. Meno uno. A Ventimiglia i preparativi per l'arrivo del Principe Alberto di Monaco si fanno ogni ora più frenetici. E basta anche solo avvicinarsi al municipio, dove l'agitazione è alle stelle, per rendersene conto. Aumentano già in queste ore, intanto, anche le misure di sicurezza. Del programma e di tutte le precauzioni necessarie a fare in modo che tutto fili liscio si è parlato anche nell'ambito del Comitato provinciale per l'ordine pubblico che si è riunito ieri mattina.

Ma andiamo con ordine, cominciando proprio dalla sicurezza. Come anticipato tutte le strade intorno al Teatro verranno chiuse al traffico. Mentre via Aproso e via Repubblica saranno transennate: per motivi di cautela ma anche per consentire ai ventimigliesi, pur a distanza di sicurezza di assistere all'arrivo del Principe di Monaco. Da oggi da quasi tutta la città, sempre per evidenti motivi di cautela, spariranno inoltre i cestini della spazzatura, ed in particolare quelli situati solo a partire da domani pomeriggio, per evitare disagi eccessivi, i cassonetti dell'immondizia veri e propri. Blindata anche la Cattedrale per il concerto inaugurale dell'organo restaurato con i soldi di Ranieri III (si esibirà il maestro Olivier Vernet).

Oltre che con eventuali malintenzionati, poi, Ventimiglia in queste ore deve fare i conti pure con i vandali, per non rischiare di rovinare il lavoro di questi giorni. Un'amara sorpresa c'è stata ad esempio al Forte dell'Annunziata, dove l'altra notte sono state distrutte le recinzioni in legno intorno al giardino di fianco al Forte, effettuato dalle maestranze comunali. Sul posto l'altra mattina è intervenuta per un controllo anche la polizia.

«L'arrivo di Alberto - ha sottolineato ieri il sindaco Scullino - si è trasformato in un vero evento: nostro malgrado dovremo lasciare tanta gente fuori dalla porta». Per l'occasione sono state tirate fuori anche le bandiere del Cuventu, con gli stessi colori del Principato: verranno esposte



NUOVO TEATRO OFF-LIMITS

La cerimonia è diventata un evento: nostro malgrado dovremo lasciar fuori tanta gente

GAETANO SCULLINO
sindaco di Ventimiglia

dalle finestre del Comune.

Infine, il Forte dell'Annunziata. Tirato a lucido è stato anche oggetto di una serie di lavori da parte degli operai del Comune. Sulla terrazza verranno allestiti dei gazebo riscaldati, che accoglieranno i 160 ospiti del buffet. Il menù, con piatti tipicamente liguri, vuole essere anche una vetrina per i "gioielli" locali. Ed allora ecco il cappon magro, capolavoro della cucina ligure, le frittelle di baccalà, la farinata e la papizza. Piatti della cucina povera ma chic. Con accanto poi spiedini di crostacei e frittelle di gianchetti. A seguire fagottini di spinaci e tagliatelle al pesto. Ed un dolce fatto al momento con gelato e zabaione caldo. Da bere, in onore di S.A.S., non potrà mancare ovviamente lo champagne ma sarà affiancato da Vermentino e Rossese che faranno come sempre la loro bella figura.

Infine Ventimiglia oggi a Roma riceverà anche il riconoscimento "Un Bosco per Kyoto 2007" per aver dimostrato impegno nella tutela dell'ambiente ed aver valorizzato attraverso la Battaglia di Fiori una importante risorsa del territorio. A ritirare il premio l'assessore Spinosi e Mara Cilli.

PATRIZIA MAZZARELLO

>> ECCO IN ANTEPRIMA L'ORGANO RESTAURATO DAI GRIMALDI



Il maxistrumento restaurato da Giorgio e Cristian Carrara (a sin.). A destra i musicisti Silvano Rodi e Olivier Vernet

>> OSPITI

SERGIO DI YUGOSLAVIA NELLA PLATEA VIP

*** VENTIMIGLIA. Troppi pochi posti a Teatro: gli scontenti aumentano di ora in ora. Ma, insomma: «I miracoli, ripetono in Comune, non si possono fare». E si limitano ad allargare le braccia. Tanto per dire: tra le richieste dell'ultimo minuto è arrivata anche quella del Principe Sergio di Jugoslavia, che ha sollecitato almeno un posto a teatro, sottolineando il forte legame di sua zia la Regina Maria José, ultima regina d'Italia, con la città di Ventimiglia.

Ma l'evento avrà poi anche una straordinaria copertura mediatica. Fermo restando che ovviamente in città l'ingresso è aperto a tutti, all'interno del Teatro hanno ottenuto l'accredito le telecamere della Rai, con almeno una trentina tra operatori ed addetti ai lavori, quelli di Mediaset e della Tv francese ed i fotografi dell'Ansa. Anche nella carta stampata si è dovuta fare una selezione ferrea. Hanno avuto un accredito i giornalisti dei principali quotidiani a tiratura nazionale. Per motivi di sicurezza ma, forse, anche di immagine, sugli inviti hanno voluto dire la loro anche gli addetti stampa del Principato. Che a quel che si è appreso avrebbero anche una vera e propria lista nera di alcuni settimanali italiani ma anche di qualche trasmissione televisiva proprio non gradita. Anche di questi particolari, compresa la collocazione delle diverse telecamere, non facili da sistemare in un teatro bomboniera come quello di Ventimiglia, si occupa il Comitato organizzatore, diretto dal direttore generale del Comune Marco Prestileo e presieduto da Luciano Cosco.